

Platon della musica figurando a  
della quale scritte.

35v

" Di questa grande secondo li simoni del  
" lo esempio di lunghezza sia profonda in  
" lunghezza se da con ogni in colori, altri non  
" dinto il conueniente a ciascuno gen  
" ma l'imitamento.

Dei luoghi del soprano

" Osa a tale alla voce affondata.  
" plidella fantasia quello in questa parte.

" Si fa da altro che e figura o figurano qualche  
" cosa grande. Perche si imitano la  
" in simonia, non si fa con la  
" di che e li basi maggiori. Perche questa de  
" lungi e parte d'essere da noi con aguer  
" dan. E per gli altri casi fatti in tal  
" do il vero, non fanno li voci simonia  
" ma quelle che sono per fatto tali e  
" nelle quali parole, Platon, in in tutto quel  
" suo discorso, non e fatta mai men  
" mozione del conueniente formato dalla fan  
" tasia. Platon secondo lui e la scyria  
" e la fantasia imitazione facitica di  
" che, figurano di noi, somiglianti, in  
" ragione, o apparenze tali, e formati ad  
" esempi similitudine posti fuor di noi. E  
" sono arti ambidue, e la fantasia nella  
" non e arte. E per tutto, grande fallo fu  
" il platon a discerner dalle parole di Pla  
" tone la seguente sua distinzione, regita  
" da in queste sue parole.